

(I lavori proseguono alle ore 14.06 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 864 presentata da Martinetti, inerente a "Disagi linea 46 GTT (Gruppo Torinese Trasporti) S.p.A."

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 864, presentata dal Consigliere Martinetti, che ha facoltà di illustrarla per tre minuti.

MARTINETTI Ivano

Grazie, Presidente.

Abbiamo ricevuto delle segnalazioni che riguardano la linea 46 di GTT S.p.A., una linea che riveste una notevole importanza in termini di trasporto extraurbano torinese.

È un percorso che inizia nel Comune di Leinì e, attraversando il Comune di Mappano e buona parte della zona Nord di Torino, fa capolinea in Piazza XVIII Dicembre, dov'è ubicato l'interscambio con la Stazione Porta Susa, che, come sappiamo, rappresenta un importante snodo ferroviario e metropolitano.

Il 24 settembre 2021 i Comuni di Leinì e Mappano, in una lettera congiunta indirizzata sia al Settore trasporti della Regione, sia all'Agenzie della mobilità piemontese e all'Assessore Gabusi, evidenziano enormi criticità nel servizio della linea 46, con particolare riguardo alla quantità e alla qualità del servizio, ritenuto critico da diverso tempo.

Ci risulta, altresì, che in data 4 ottobre 2021 i Sindaci di Mappano e di Leinì abbiano avanzato un'ulteriore richiesta d'intervento da parte della Regione per risolvere questo serio problema di trasporto pubblico locale.

Tali disagi interessano in primo luogo gli studenti del liceo Giordano Bruno di Torino, che, in larga parte, provengono dalla prima cintura torinese, ma anche molti utenti che intendono raggiungere il capoluogo.

Con queste premesse, chiediamo quali siano gli interventi che s'intendono attuare per migliorare la mobilità di questo asse.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Ivano Martinetti per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

GABUSI Marco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere Martinetti.

Ho letto una mail che mi è arrivata ieri dai Sindaci e, tra l'altro, ho deciso di convocarli per domani per approfondire, soprattutto con l'Agenzia, le possibili soluzioni.

Voglio prima inquadrare un po' il problema: voi sapete che rispetto alla gestione del trasporto pubblico, soprattutto in questa fase, si sono svolti ormai decine di tavoli prefettizi (forse abbiamo raggiunto il centinaio!), e la Prefettura di Torino, che coordina questo bacino, credo sia stata una delle più attive. È evidente che i disagi ci sono, perché sono segnalati dai Sindaci. Ma è altrettanto evidente che, probabilmente, non erano così preventivabili, altrimenti in quel tavolo sarebbe emerso un dato diverso da quello che, invece, purtroppo, ci stiamo trovando ad affrontare e che, nonostante ciò, dobbiamo risolvere.

L'offerta di servizi su questa famosa linea 46 Leini-Porta Susa prevede, nella fascia oraria 7.00-9.00 e nei giorni feriali scolastici, passaggi in media ogni dodici minuti, con gestione autobus articolati da diciotto metri, che sono, sostanzialmente, a pieno regime con 160 posti omologati, corrispondenti a un'offerta di circa 800 posti/ora, di cui davvero fruibili circa 700 (80% della capienza). Si tratta di un'offerta importante, che però, evidentemente, in quel lasso di tempo va in crisi.

Il nostro monitoraggio (lo vedremo nell'interrogazione successiva), che riusciamo ad effettuare in maniera puntuale, ci conferma che l'effettuazione delle corse di linea c'è stata; è più complicato capire (per mille motivi, perché il sistema di monitoraggio non è presente sui bus sostitutivi e sulle corse aggiuntive) se invece quelle corse sono saltate o se non sono state fatte. Tendenzialmente, però, il grosso delle corse sembra confermato, quindi probabilmente è un problema che in quell'orario diventa strutturale.

Che cosa possiamo fare? In questa fase possiamo solo prenderne atto e con la società GTT, che abbiamo già contattato e che sta effettuando le verifiche di competenza per rendersi conto, in effetti, della situazione, porre tempestivamente rimedio.

Non si tratta di una questione di soldi, perché le risorse ci sono (in questo caso, la crisi pandemica ci dà una mano).

D'altro canto, guardando il tema da un altro punto di vista, non è una questione di mancanza di volontà. Evidentemente sulle migliaia di corse che ci sono al mattino e sulle 5.000 che abbiamo rinforzato durante il periodo pandemico, probabilmente qualcosa è scappato. Non ne farei una colpa a nessuno. La colpa c'è se non poniamo rimedio, cosa che invece faremo tempestivamente, anche compatibilmente non tanto con le risorse economiche, ma con quelle tecniche. Infatti, sappiamo - ed è giusto che lo dica - che non sarà facile dal 15 ottobre, soprattutto nelle Regioni del Nord, perché l'obbligo del green pass potrebbe voler dire trovarci senza un numero di autisti sufficienti per assicurare il servizio.

Questo è un grido d'allarme che abbiamo girato anche al Governo, che deve gestire una problematica molto ampia e che coinvolge molti aspetti, ma è certo che dobbiamo rapidamente mettere in campo le soluzioni e dobbiamo anche essere tutti pronti e coscienti del fatto che il 15 ottobre c'è un altro step importante che dev'essere affrontato. Immaginate se alle 8 del mattino in tutto il Piemonte mancasse anche solo il 5% degli autisti a disposizione, non sostituibili perché non esistono sul mercato. Capite bene che i problemi saranno molto più grossi di quelli che oggi stiamo analizzando.

Era giusto dirlo, perché è una delle tematiche che stiamo affrontando e che insisterà anche rispetto alla soluzione della linea 46. Dopodiché, ripeto, domani con i Sindaci e con l'Agenzia ci incontreremo e credo che potremo porre rimedio, perché penso che parliamo di un disagio limitato sia nel tempo sia sulla tratta, quindi ci sono le possibilità per risolverlo.

Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 14.59 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.28)